SUPSI

Il colloquio motivazionale nel lavoro sociale

Modulo breve

Presentazione

Il corso prevede una presentazione di base del Colloquio Motivazionale (CM), come è stato elaborato e sviluppato da William R. Miller e Stephen Rollnick, a partire dal lavoro dello stesso Miller del 1983, seguito poi dalle tre edizioni del Manuale Motivational Interviewing (1991, 2002, 2013); e come viene applicato e approfondito nell'ambito del Motivational Interviewing Network of Trainers (MINT Inc), l'organizzazione internazionale che raggruppa i formatori motivazionali.

Il nucleo di tale impostazione consiste nella centralità della relazione tra operatore e cliente, nel riconoscimento del ruolo del cliente nella definizione del proprio percorso di cambiamento e di quello dell'operatore nella facilitazione di tale percorso. Nato nel mondo dell'alcologia e dell'addiction, il CM si è successivamente sviluppato in moltissimi altri campi sociali e sanitari, tutti caratterizzati dal nodo di fondo del cambiamento. L'applicazione del CM al lavoro sociale viene sviluppata da M. Hohman nel 2012 nel testo Motivational Interviewing in Social Work Practice.

A differenza di impostazioni di marca direttiva e confrontazionale, secondo cui anche nel lavoro educativo e in quello sociale nelle sue varie forme il rapporto tra operatore e cliente è visto come unidirezionale e autoritario, il CM prevede che il ruolo del cliente sia attivo nel processo di cambiamento. Rispetto peraltro ad impostazioni "rogersiane", centrate sul cliente, prevede che l'operatore abbia un orientamento al cambiamento che si traduce in un attivo sforzo di ottenere dal cliente affermazioni orientate in tal senso.

Obiettivi

Quello che caratterizza il CM è l'attenzione al dialogo tra i due protagonisti dell'incontro e al decisivo ruolo del cliente, protagonista del cambiamento al pari dell'operatore. Il CM si fonda su uno spirito informatore e su alcune abilità concrete, e tutta la didattica del corso muove lungo questo binario. Da questa impostazione deriva il percorso formativo, spiccatamente pratico e basato sull'interazione tra docente e partecipanti e tra i partecipanti tra loro, in posizione di protagonisti.

Destinatari

Operatori sociali, educatori e assistenti sociali, Responsabili Pratici, animatori, infermieri, personale socio-sanitario, psicologi, supervisori, medici.

Requisiti

Nessuno in particolare

Certificato

Attestato di frequenza

Crediti di studio ECTS

2 ECTS

Programma

- Fondamenti del CM aggiornati alle più recenti evoluzioni della scena: presentazione e discussione con i partecipanti della potenziale utilità del CM nella loro pratica operativa
- Le abilità del CM: presentazione e sperimentazione con role play e dimostrazioni; discussione degli esiti di tali sperimentazioni e le potenzialità e criticità rispetto al lavoro educativo e sociale
- Elementi che possono aiutare a sviluppare un'ulteriore expertise sul CM nei vari campi di interesse
- Spunti per una iniziale pratica di alcune delle abilità del CM

Durata

32 ore-lezione

Responsabile/i

Serenella Maida, docente SUPSI, responsabile Formazione continua Lavoro sociale, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale

Relatore/i

Gian Paolo Guelfi, medico, specialista in Malattie Nervose e Mentali, opera in Servizi psichiatrici e per le dipendenze. Membro di Motivational Interviewing Network of Trainers Inc. Professore a contratto Scuola di specializzazione in Psichiatria Università di Genova. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche.

Date

27-28 ottobre 2021
22-23 novembre 2021

Orari

9.00-12.15, 13.30-16.45

Luogo

SUPSI, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale, Manno (Autopostale, fermata Suglio)

Costo

CHF 760.-. Tassa di certificazione e materiali didattici inclusi.

Osservazioni

Attestato di frequenza o, previo superamento esame finale, Certificato di frequenza con il riconoscimento di 2 crediti di studio ECTS, accreditabili all'interno dei seguenti percorsi formativi: Specializzazioni in Pedagogia sociale; Specializzazioni in Servizio sociale; CAS Il Responsabile pratico: ruolo e strumenti dell'accompagnamento formativo; CAS Approcci partecipativi nella promozione dello sviluppo del bambino.

Informazioni

SUPSI, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale
Stabile Suglio, Via Cantonale 18
CH-6928 Manno
T +41 (0)58 666 61 26
F +41 (0)58 666 61 21
deass.sociale.fc@supsi.ch
www.supsi.ch/fc

Termine d'iscrizione

Entro il 20 ottobre 2021

Link per le iscrizioni

<https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/30789>

Condizioni generali

Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

Quota d'iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):
- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona
IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C
Swift Code BIC: BSCTCH 22
Clearing 764
Causale: Titolo del corso

Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di

iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, che attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano se i corsi non prevedono il versamento di una tassa.

Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse

insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 50% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:
- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)
Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura

inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.